

testa: che, se si faceffero vedere ben vestiti, darebbero al Governatore occasione di crescere loro le gabelle per sospetto, che si fossero arricchiti. I più scaltri, quando hanno trovato un Diamante grosso, lo nascondono, perfino che lor venga fatto di trovar sicuro imbarco verso il Regno di *Visapour*, dove colla Moglie, e colla Prole si ritirano, e sono amorevolmente accolti, e ben trattati: per tal motivo le Miniere di cotesto Regno sono più popolate, e meglio lavorate di quelle di *Golkonda*. Non ostante il patto sopradDETTO dell'Appaltatore co' Fittajuoli, si osserva, che nelle Città Capitali di *Golkonda*, e di *Visapour* v'è libertà di vendere Diamanti di qualunque peso, e grandezza senza obbligo alcuno: gli ultimi Re *Abdub Kutopsja* di *Golkonda*, ed *Edelsja* di *Visapour* promettevano soltanto de' gran premj a chi loro portasse Diamanti di mole considerabile; ma questo, come ognun vede, non è divieto, non è gabella, tanto più che riportavano in ricompensa molti ricchissimi regali, e di Vesti, e di Cavalli, che li incoraggiavano a compiacere il desiderio di questi Principi.

Prima, che io m'avanzi verso Settentrione, non voglio dimenticarmi de' Monti di *Gate*, e di *Baligaat*, che da Settentrione a Ostro trinciano, dirò così, la parte di qua della Penisola dell'India. In queste Montagne abita la maggior parte di que' *Rajai*, o *Naikei*, che si sono assoggettati al *Gran Mogol*: i Popoli, a' quali comandano, vengono considerati per Uomini fierissimi, ed i loro abituri si chiamano da' Passeggieri spelonche di Ladroni: e pur essi sono i primi Nazionali dell'Indie, che

abi-